

## II AVVISO DI SELEZIONE

**ART. 1** - Il SANTA CHIARA, Scuola Superiore dell'Università degli Studi di Siena per il Dottorato di Ricerca ed il Post-laurea, ai sensi dell'art. 9 del precedente avviso emanato lo scorso 4 settembre 2008, intende conferire per l'anno accademico 2008/2009 n. 4 (quattro) premi denominati *Santa Chiara Prize: Multidisciplinary Teaching Award*.

I Prize vengono istituiti al fine di incoraggiare lo studio e la diffusione di conoscenze multidisciplinari su discipline emergenti individuate dalla Scuola e per le quali è previsto che il candidato selezionato divulghi i suoi studi a favore delle SDR e dei Pro.M. attraverso seminari e incontri di vario livello.

**ART. 2** - Il *Santa Chiara Prize: Multidisciplinary Teaching Award* viene assegnato a seguito di selezione, a eminenti studiosi che abbiano effettuato ricerche, pubblicato e diffuso in vario modo conoscenze ed esperienze su discipline emergenti, a forte contenuto multidisciplinare, non presenti nel panorama accademico italiano, denominate *Chair*:

**Art. 3** - Il Premio è fissato in € 5.000,00. Tutte le spese relative al Premio graveranno sui fondi della *Scuola Superiore S. Chiara*, comprese quelle per il viaggio del vincitore e il soggiorno nella sede della Scuola Superiore, saranno a carico della Scuola stessa.

**Art. 4** - Il Premio è assoggettato alla normativa relativa ai Premi di Laurea e equiparato alla disciplina fiscale in materia di premi di laurea.

**Art. 5** - Il Premio dovrà essere conferito a persone di riconosciuta rilevanza internazionale e di elevato profilo scientifico che dimostrino con il proprio curriculum di aver approfondito e diffuso [attraverso](#) produzione scientifica, [seminari e incontri di vario livello](#) una delle materie oggetto del bando.

Le candidature potranno essere avanzate dalle Scuole di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Siena e dai Pro.M., i Programmi Multidisciplinari di formazione di cui la Scuola Superiore si è dotata, a firma, rispettivamente, del Direttore della SDR o del Coordinatore Scientifico o Responsabile Organizzativo del Pro.M.

Le proposte dovranno pervenire alla Segreteria della Scuola in formato elettronico all'indirizzo [segreteria.sssc@unisi.it](mailto:segreteria.sssc@unisi.it), entro e non oltre il **30 novembre 2008**; dovranno essere corredate da:

- breve relazione contenente presentazione e motivazione della scelta del candidato, i suoi dati anagrafici, la specifica della posizione attualmente ricoperta,
- *curriculum vitae* del candidato,

- elenco delle pubblicazioni più rilevanti da cui si evinca la competenza relativa alle tematiche oggetto del presente avviso,
- dichiarazione di disponibilità dell'interessato.

**Art. 6-** I vincitori dovranno garantire la diffusione delle conoscenze sulle materie di cui al successivo art. 10 attraverso seminari e incontri di vario livello da effettuarsi preferibilmente nella sede della Scuola per un periodo di almeno 20 gg. anche distribuiti nell'arco dell'anno accademico di riferimento (arco temporale di 12 mesi).

**Art. 7** - La legislazione italiana configura la diffusione di conoscenze come prestazione professionale, pertanto i docenti selezionati e le procedure di ingresso dovranno attenersi alle norme in materia di immigrazione e di disciplina del lavoro. In particolare i cittadini non appartenenti all'Unione Europea potranno prestare la loro attività solo in presenza della documentazione necessaria per l'ingresso e il soggiorno in territorio italiano.

**Art. 8** - Il Consiglio della Scuola Superiore nominerà una Commissione per la valutazione delle proposte presentate e individuerà i profili idonei con una delibera motivata.

**Art. 9** - Qualora per una singola materia non dovessero essere presentate candidature, la Scuola Superiore si riserva di pubblicare successivamente un nuovo avviso.

La divulgazione del presente avviso avverrà principalmente attraverso il sito internet della Scuola all'indirizzo [www.unisi.it/santachiara](http://www.unisi.it/santachiara).

**Art. 10** - Le discipline da ricoprire con il presente avviso sono:

#### ***Chair in Bioeconomics***

Disciplina relativamente recente, si occupa di descrivere i meccanismi attraverso i quali, gli organismi di tutti i tipi riescono a sopravvivere in natura. Più in dettaglio, questa disciplina si concentra sul problema fondamentale di tutti gli organismi viventi, la sopravvivenza e la riproduzione.

Il fondamento biologico su cui si basa la *Bioeconomics* è il principio dell'adattamento, che nelle sue diverse sfaccettature, è ben studiato in molte discipline, tra l'ecologia, l'etologia, la sociobiologia, l'antropologia, l'economia.

La *bioeconomics* rappresenta un'area dell'economia in cui si applicano metodi e principi della sociobiologia per descrivere il comportamento umano, all'interno di un sistema economico capitalistico; dall'altro, uno dei principi fondanti della Teoria dell'Evoluzione (il principio di lotta per la sopravvivenza) fu ereditato proprio dalla dottrina economica malthusiana. Nell'ambito della *bioeconomics* si ha quindi un equilibrato scambio bidirezionale tra la biologia (evolutiva) e l'economia, permettendo di chiarire molti aspetti dell'evoluzione dell'uomo (antropologia). Queste caratteristiche fanno della *bioeconomics* una vera e propria disciplina di frontiera, sia per il suo carattere innovativo, sia per la sua vocazione multidisciplinare.

#### ***Chair in Econometrica***

La denominazione della Chair coinvolge in via interdisciplinare competenze distinte provenienti dall'area scienze economiche, giuridiche, storiche e aziendali. Verranno affrontati i vari aspetti che concorrono a definire le problematiche teoriche e applicate della Corporate Social Responsibility (CSR), così da delinearne il contesto storico-culturale, giuridico, economico e organizzativo di riferimento, identificarne le opzioni di policy e tracciarne un percorso attuativo sia a livello nazionale che a livello internazionale. In particolare sarà integrato l'approccio più tipicamente economico con quello di analisi economica del diritto, di economia e gestione delle organizzazioni economiche e di storia della cultura, della formazione dei diritti e delle norme sociali e delle scelte comportamentali anche alla luce dei più recenti approcci antropologici. Aspetti caratterizzanti della cattedra saranno quelli: a) della individuazione di forme complementari di riforme e di interventi di policy nazionali e locali volte ad accelerare l'adesione delle imprese alla CSR; b) della formulazione di metodologie alternative di misurazione interna-contabile ed esterna di bilancio e accountability del grado di CSR e dell'impatto generato dalle misure adottate dalle imprese; c) della determinazione dei contesti sociali e culturali nei quali forme alternative di cooperazione producono esiti (in)efficienti di allocazione e sfruttamento delle risorse.

### ***Chair in Etica della Scienza***

L'attivazione di una cattedra con questi contenuti consentirà di partecipare e contribuire al dibattito etico-politico su uno degli argomenti più sentiti della ricerca dell'ultimo decennio, approfondendone gli aspetti non solo in ambito strettamente scientifico, ma anche negli ambiti sociali e nella costruzione della figura del ricercatore del futuro.

### ***Chair in Scienze Cognitive***

La figura del visiting chair in *scienze cognitive* rappresenta un importante punto di riferimento per tutti i settori di ricerca coinvolti in vario modo nel tema dello studio dei processi cognitivi. Il termine "scienze cognitive" serve a sottolineare il carattere multidisciplinare di questa figura, che abbraccia uno spettro di aree di ricerca molto ampio, dalle discipline strettamente applicative (ad esempio, le applicazioni di carattere medico) a quelle più teoriche e metodologiche (l'attività modellistica e quella speculativa). La chair in *scienze cognitive* dovrà essere una figura di riconosciuto prestigio mondiale e, pur avendo un proprio specifico campo di ricerca e specializzazione, sarà chiamato a fornire un contributo di integrazione, ossia volto a mostrare e discutere le implicazioni di ciascuna ricerca su quelle dei vari gruppi che compongono il progetto.

Il Presidente  
Prof. Ugo Pagano